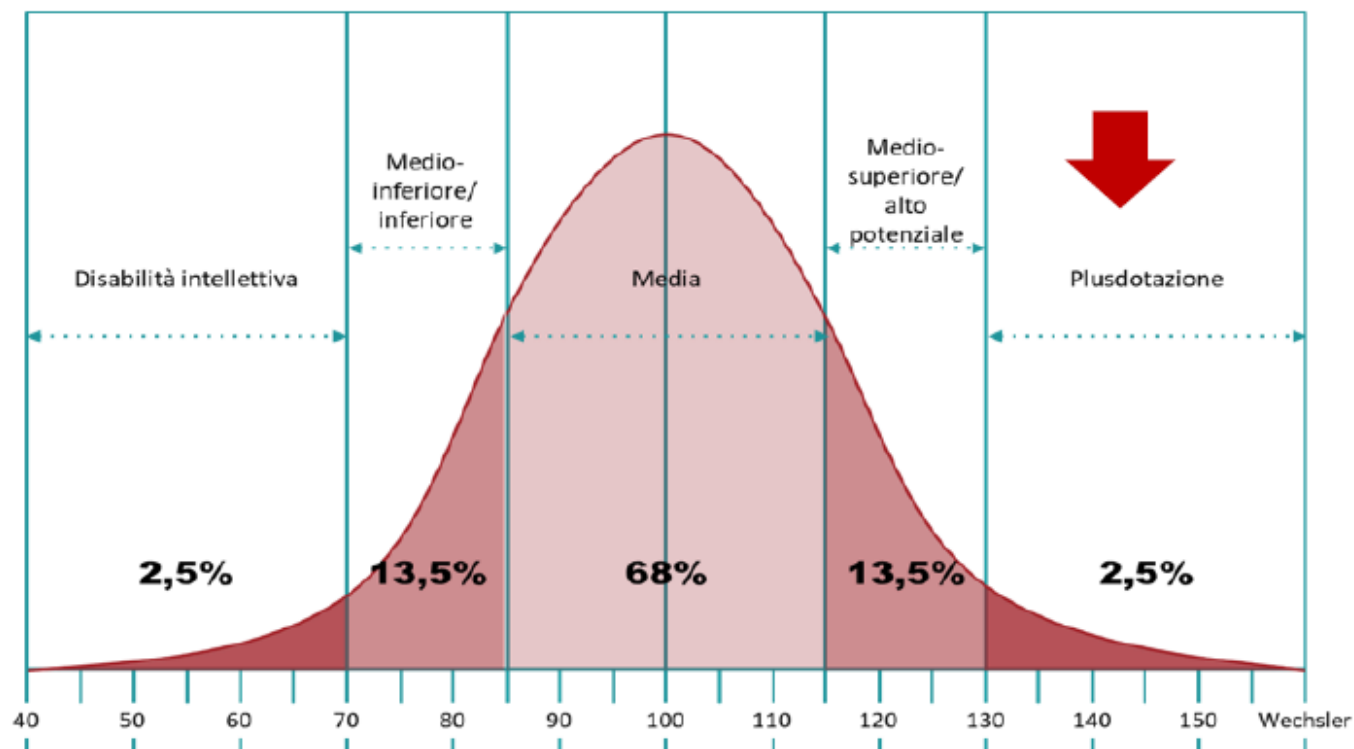


PLUSDOTAZIONE



PLUSDOTAZIONE CHE COS'E'?

«I bambini precoci non sono esattamente come gli altri, ma come gli altri sono bambini» (Oliver Revol)



Pregiudizio: possedere un alto potenziale significa garanzia di successo.



Plusdotazione non è sinonimo di
«andare bene a scuola»

LIVELLI DI PLUSDOTAZIONE (Ruf, 2005)

LIVELLO DI ALTO POTENZIALE	PUNTEGGI AL TEST DI LIVELLO (QI)	DESCRIZIONE	
NON ad alto potenziale	$QI \leq 120$		
livello 1	$120 \leq QI \leq 129$	da 120 a 124 MODERATAMENTE DOTATO	DA 125 A 129 DOTATO
livello 2	$130 \leq QI \leq 135$	MOLTO DOTATO	
livello 3	$136 \leq QI \leq 140$	ECCEZIONALMENTE DOTATO	
livello 4	$QI > 140$	DA ECCEZIONALMENTE A INTENSAMENTO DOTATO	
livello 5	QI molto superiore a 140		

PUNTI DI FORZA

- ☐ Acquisisce informazioni velocemente
- ☐ Interesse verso temi sociali
- ☐ Organizzazione di persone e situazioni in strutture schematiche
- ☐ Spiccato pensiero critico, alte aspettative
- ☐ Capacità di comprendere il gap che intercorre tra le sue capacità e le prestazioni ideali

POSSIBILI PROBLEMI ASSOCIATI

- ☐ Impaziente verso la lentezza altrui
- ☐ Difficoltà ad essere pratico, preoccupazione verso problematiche umanitarie
- ☐ Rabbia nel caso in cui i suoi sistemi non vengano rispettati, rigidità
- ☐ Perfezionismo
- ☐ Bassa autostima, scarsa consapevolezza di sé

PUNTI DI FORZA

- ❑ Alta energia, necessità di dormire poco
- ❑ Creativo ed inventivo
- ❑ Diversi interessi e abilità, versatilità
- ❑ Forte senso dell'umorismo
- ❑ Sensibilità, intensità

POSSIBILI PROBLEMI ASSOCIATI

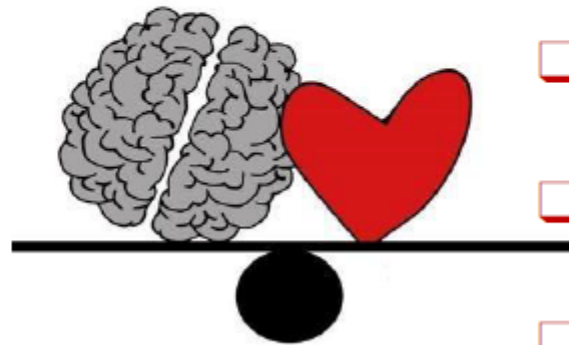
- ❑ Necessità di continui stimoli, può essere visto come un bambino iperattivo
- ❑ Scarsa accettazione delle regole, distrugge piani e rigetta ciò che già si conosce
- ❑ Può essere visto come dispersivo e disorganizzato, può non prestare attenzione a temi non motivanti
- ❑ Può non essere compreso dai pari
- ❑ Sperimentazione delle emozioni e delle situazioni in maniera più profonda e prolungata

BISOGNI COGNITIVI

- ☐ Velocità di apprendimento
- ☐ Molteplici interessi
- ☐ Eccessiva curiosità
- ☐ Ordine e strutturazione
- ☐ Linguaggio
- ☐ Pensiero critico
- ☐ Alta concentrazione
- ☐ Persistenza

BISOGNI EMOTIVI

- ☐ Impazienza
- ☐ Frustrazione
- ☐ Difficoltà coi pari
- ☐ Noia
- ☐ Intolleranza per ciò che è noto
- ☐ Ignora gli altri
- ☐ Testardo
- ☐ Prepotente



IL BAMBINO PLUSDOTATO SVILUPPERA' IL SUO POTENZIALE SOLO SE PRECOCEMENTE IDENTIFICATO E SUPPORTATO NEL SUO PERCORSO ACCADEMICO

BAMBINO PLUSDOTATO



BAMBINO ECCELLENTE

STUDENTE BRILLANTE



1. Conosce le risposte, è interessato e attento.
2. Ha buone idee, lavora sodo, risponde alle domande. È il migliore del gruppo.
3. Impara con facilità, diventa competente a seguito di varie ripetizioni dell'argomento.
4. Comprende le idee, coglie il significato.
5. Segue le indicazioni, porta a termine i compiti, è ricettivo, riproduce con precisione.
6. Si diverte con i coetanei. Ama la scuola.



STUDENTE APC/PLUSDOTATO



1. Fa domande, è molto curioso, è coinvolto mentalmente e fisicamente.
2. Ha idee strane e bizzarre; bighellona, si distrae, ma nelle verifiche riesce bene.
3. Conosce già, diventa competente dopo poche ripetizioni dell'argomento, si annoia facilmente.
4. Discute i dettagli, elabora, è al di là del gruppo.
5. Costruisce astrazioni, dà inizio a progetti, trae inferenze, disegna cose nuove, è un inventore.
6. Tende a preferire l'interazione con gli adulti. Ama imparare (*cose nuove!*)



BISOGNI COGNITIVI



SI ANNOIA

PERCHÉ FA COSÌ?

perché il ritmo della lezione è troppo lento.

perché conosce già le risposte.

perché ha bisogno di stimoli qualitativamente diversi.

COSA FARE

- ✓ Verificate se ascolta anche quando è assorto nei suoi pensieri
- ✓ Richiamate la sua attenzione con delle domande pertinenti
- ✓ Aumentate il livello di sfida
- ✓ Offrite loro la possibilità di partecipare a dei Cluster di Arricchimento^{1,2}

COSA NON FARE

- ✗ NON sfidatelo dicendo frasi del tipo:
«Tu che sai sempre tutto...»
- ✗ NON rimproveratelo quando è distratto
- ✗ NON perdetevi la pazienza
- ✗ NON giudicatelolo superficiale

CHIAACCHIERA E DISTURBA

PERCHE' FA COSI'?

perché si annoia.

perché vuole attirare l'attenzione anche con argomenti insoliti.

perché per essere amato dal gruppo ricorre al suo senso dello humour.

COSA FARE

- ✓ Cercate di richiamare la sua attenzione con lo sguardo o con delle domande di approfondimento
- ✓ Coinvolgetelo attivamente
- ✓ Aumentate il livello di sfida della lezione

COSA NON FARE

- X NON pretendete il silenzio assoluto
- X NON ignoratelo
- X NON fatelo sedere vicino a studenti vivaci
- X NON fatelo sedere nell'ultima fila

SI MUOVE CONTINUAMENTE E CHIEDE DI USCIRE SPESSO

PERCHÉ FA COSÌ?

perché non ha stimoli cognitivi adeguati e trasforma la sua energia mentale insoddisfatta in energia fisica.

perché è multitasking e può agilmente fare più cose contemporaneamente.

perché si annoia mortalmente.

COSA FARE

- ✓ Assegnategli degli incarichi per cui possa muoversi e uscire fisicamente dalla classe
- ✓ Siate pazienti
- ✓ Concordate con lui la possibilità di alzarsi, ma senza disturbare i compagni

COSA NON FARE

- ✗ NON pretendete che stia seduto e fermo
- ✗ NON dategli note di richiamo
- ✗ NON rimproveratelo

GIOCHERELLA DURANTE LE LEZIONI

PERCHÉ FA COSÌ?

Perché fa fatica a stare fermo in ascolto «passivo».

perché riesce a stare più attento se giocherella con qualcosa.

Perché si annoia.

COSA FARE

- ✓ Permettetegli di portare in aula un fidget, cioè un giocattolino «anti-stress»
- ✓ Introdurre attività creative e manipolative

COSA NON FARE

- ✗ NON rimproveratelo se giocherella in silenzio
- ✗ NON date note
- ✗ NON sequestrate materiale che porta da casa e che non disturba o distrae i compagni

DISCUTE SU TUTTO (regole, opinioni, Decisioni)

PERCHÉ FA COSÌ?

perché adora discutere.

perché vuole evitare di fare ciò che non gli piace.

perché mette in discussione convenzioni sociali, regole, decisioni arbitrarie.

COSA FARE

- ✓ Utilizzate il role play per far comprendere le diverse posizioni e far rispettare le opinioni altrui
- ✓ Fate in modo che la discussione avvenga sempre con toni equilibrati e rispettosi
- ✓ Aiutalo a comprendere che, seppure intelligente, può sbagliarsi
- ✓ Aiutalo a non ragionare in bianco e nero

COSA NON FARE

- ✗ NON entrate in contenziosi estenuanti da cui è difficile uscire
- ✗ NON accettate le provocazioni
- ✗ NON sfidatelo
- ✗ NON siate autoritari ma autorevoli

NON FA I COMPITI

PERCHÉ FA COSÌ?

- perché considera i compiti una perdita di tempo.
- perché ha scarse abilità di pianificazione.
- perché non ha maturato un metodo di studio.
- perché ha paura di presentare un lavoro mediocre.

COSA FARE

- ✓ Riconoscete che per lui i tradizionali compiti per casa sono una perdita di tempo
- ✓ Assegnate compiti per casa in relazione al suo livello di abilità
- ✓ Identificate la causa del comportamento problematico
- ✓ Rafforzate le necessarie capacità di gestione del tempo

COSA NON FARE

- ✗ NON esacerbate il suo perfezionismo
- ✗ NON sottovalutate la presenza di una difficoltà di apprendimento non diagnosticata
- ✗ NON assegnategli compiti ripetitivi o di pura memorizzazione

NON AMA LAVORARE IN GRUPPO

PERCHÉ FA COSÌ?

perché ritiene che il lavoro di gruppo non sia per lui vantaggioso.

perché il lavoro è troppo facile o il ritmo è troppo lento.

COSA FARE

- ✓ Sviluppare le sue abilità interpersonali come mettere in discussione l'argomentazione di qualcuno senza che venga interpretata come un attacco personale
- ✓ Insegnategli a fornire prove a sostegno della sua idea/punto di vista
- ✓ Sottolineare che nella vita reale e lavorativa tutti gli individui devono essere in grado di lavorare con altri con abilità diverse

COSA NON FARE

- X NON costringetelo a lavorare in gruppo
- X NON guidate eccessivamente il lavoro di gruppo a cui partecipa

I RISULTATI SCOLASTICI NON RISPECCHIANO IL SUO POTENZIALE

PERCHÉ FA COSÌ?

perché per gli studenti gifted il curriculum non è opportunamente differenziato.

perché non essendo sfidato non comprende il valore dell'impegno e del duro lavoro per conseguire gli obiettivi.

perché non ha acquisito un metodo di studio.

COSA FARE

- ✓ Valorizzate gli interessi individuali dello studente
- ✓ Aderite a una visione evolutiva della giftedness
- ✓ Offrite loro la possibilità di partecipare ad Attività di Arricchimento di Tipo I, II e III del Modello Triadico di Arricchimento del Modello SEM

COSA NON FARE

- ✗ NON sottovalutate possibili segnali e indizi del sottorendimento
- ✗ NON dite: «Se lavorassi di più, faresti meglio»

BISOGNI SOCIO- EMOTIVI



FA FATICA A INSERIRSI NEL GRUPPO DEI COETANEI

PERCHÉ FA COSÌ?

perché la scuola raggruppa gli studenti per età, piuttosto che per abilità o interessi.

perché hanno bisogno di un «vero amico» di pari abilità cognitive.

perché amano stare con persone più grandi che sono intellettualmente stimolanti.

perché i coetanei possono percepirli come «diversi», come «nerd», o i «primi della classe».

COSA FARE

- ✓ Osservate le relazioni sociali tra i compagni
- ✓ Verificate la presenza di eventuali forme di bullismo verso i gifted
- ✓ Segnalate eventuali atteggiamenti che potrebbero far presagire una depressione
- ✓ Agevolate la loro inclinazione a relazionarsi con qualcuno di pari abilità cognitive, magari un po' più grande, con cui condividere interessi simili

COSA NON FARE

- ✗ NON forzatelo a fare attività o giochi di socializzazione
- ✗ NON giudicate male il suo anticonformismo

PRESENTA UNO SVILUPPO ASINCRONO

PERCHÉ FA COSÌ?

perché hanno «molte età» contemporaneamente.

perché la maturazione e le abilità sociali e di coping sono relative alla loro età cronologica, non alle loro abilità cognitive elevate.

perché i ragazzi gifted hanno bisogno (e diritto) di relazionarsi con pari intellettuali.

COSA FARE

- ✓ Fornitegli sia sfide cognitive adeguate alle sue potenzialità, sia conforto e supporto adeguato alla sua età cronologica
- ✓ Ricordategli che il suo comportamento è in linea con quello che ci si aspetta da ragazzi della stessa età
- ✓ Aiutatelo a capire che con tempo e pratica potrà anche «fare» (tradurre in realtà) ciò che con la mente riesce già a ideare

COSA NON FARE

- ✗ NON ritenete che sia socialmente o emotivamente immaturo
- ✗ NON aspettatevi che sia in grado di esercitare sulle sue emozioni il controllo di un ragazzo più grande
- ✗ NON pensate che le sue capacità motorie finì siano altrettanto sviluppate

E' PERFEZIONISTA E A RISCHIO BURNOUT

PERCHE' FA COSI'?

perché rifiuta di accettare qualcosa che non sia perfetto.

perché subisce forti pressioni sociali.

perché si pone standard elevati e obiettivi ambiziosi.

perché lavora ossessivamente per salvaguardare la sua identità di gifted.

COSA FARE

- ✓ Sostenetelo quando commette errori
- ✓ Utilizzate l'ironia e l'umorismo per alleggerire lo stress
- ✓ Incoraggiatelo a lavorare anche in ambiti in cui non eccelle e non può ambire alla perfezione
- ✓ Aiutatelo a gestire le preoccupazioni e l'ansia da prestazione
- ✓ Utilizzate delle tecniche di rilassamento, meditazione, yoga

COSA NON FARE

- ✗ NON proiettate su di lui aspettative eccessive dovute al fatto che è gifted
- ✗ NON dategli che potrebbe fare di meglio
- ✗ NON stupitevi di fronte ai suoi errori
- ✗ NON apprezzate la perfezione ma l'eccellenza

E' SOVRAECCITABILE e presenta elevata sensibilità e intensità

PERCHE' FA COSI'?

perché vive le esperienze con una maggiore intensità.

perché non riesce a controllare l'intensità delle sue sensazioni.

Perché l'intensità con cui vive le sensazioni gli permette di pensare e realizzare cose fuori dal comune.

COSA FARE

- ✓ Spiegate in classe che cosa sono le sovraeccitabilità
- ✓ Evidenziate gli aspetti positivi di tali manifestazioni
- ✓ Valorizzate la diversità e le differenze individuali
- ✓ Insegnategli a riconoscere i segnali di stress e i sintomi
- ✓ Insegnategli a gestire lo stress
- ✓ Aiutatelo a essere più consapevole dell'impatto dei suoi comportamenti sugli altri

COSA NON FARE

- ✗ NON permettete che venga ridicolizzato per le sue manifestazioni di sovraeccitabilità
- ✗ NON criticate queste manifestazioni
- ✗ NON reprimete la sua sensibilità e emotività
- ✗ NON fatelo sentire strano o sbagliato

HA DIFFICOLTA' DI AUTOREGOLAZIONE

PERCHE' FA COSI'?

perché alcune caratteristiche associate alla giftedness (OE) potrebbero incidere sulle loro capacità di autoregolazione.

Perché può mancare di fiducia in se stesso e autostima.

Perché può avere difficoltà a gestire lo stress e la frustrazione.

COSA FARE

- ✓ Insegnategli che le abilità di autoregolazione sono importanti per le relazioni sociali e per il successo scolastico
- ✓ Aiutatelo a controllare il proprio comportamento, le proprie emozioni e i propri pensieri
- ✓ Stabilite obiettivi a breve termine
- ✓ Utilizzate il role play

COSA NON FARE

- ✗ NON abbiate aspettative irragionevoli rispetto alle capacità scolastiche dello studente
- ✗ NON esercitate troppo controllo sul suo processo di apprendimento